

Franco Abruzzo, presidente dei giornalisti lombardi, ospite ad Ascoli di Lions Club "Urbs Turruta" e Inner Wheel. Ha messo in guardia sui rischi del referendum abrogativo di giugno promosso dai riformatori

L'Ordine dei Giornalisti garantisce libera informazione

di Vincenzo M. Prospero



Da sin.: Bruno Ferretti (Circolo della Stampa), Walter Barboni (Lyon Club - Urbis Turruta), Franco Abruzzo (presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia), Gianni Rossetti (presidente dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche) e Rita Babini (Inner Wheel)

Una interessante conferenza sui temi del giornalismo e dell'informazione, è stata organizzata dal Lions Club "Urbs Turruta" e dall'Inner Wheel di Ascoli, in collaborazione con l'Ordine regionale dei giornalisti e il Circolo della Stampa. Particolarmente apprezzata la relazione di Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, che ha messo in guardia sui rischi del referendum abrogativo di giugno che vorrebbe eliminare l'Ordine dei giornalisti e quindi togliere ogni regola all'infor-

mazione, con tutte le negative conseguenze del caso.

Dopo l'introduzione del "cerimoniere" avv. Sandro Trofino, sono intervenuti il dr. Walter Barboni, presidente del Lions Club, Rita Babini, presidente dell'Inner Wheel, Bruno Ferretti, presidente del Circolo della Stampa e Gianni Rossetti, presidente dell'Ordine dei giornalisti delle Marche.

Tra i numerosi presenti, nella Sala degli Specchi dell'Associazione degli industriali, anche il prefetto Tasselli e il questore Berriola D'Alessio, nonché soci dei

Club organizzatori e giornalisti. Franco Abruzzo, dimostrando notevole competenza e preparazione, ha effettuato una panoramica storica sul giornalismo dichiarandosi d'accordo sulla necessità di riformare la legge istitutiva dell'Ordine (che risale al 1963) a fronte delle mutate esigenze del mondo dell'informazione, ma decisamente contrario all'abolizione dell'Ordine, come i promotori del referendum di giugno vorrebbero.

"Un giornalismo senza regole - ha detto - sarebbe un grave attentato alla libertà di

pensiero e alla libera informazione". E' seguito un dibattito. Successivamente, durante la cena, il dr. Abruzzo, che è anche esperto economista (è capo redattore centrale del "Il sole 24 ore"), rispondendo ad alcune domande, ha fornito esaurienti indicazioni su temi di stretta attualità come il sistema pensionistico, l'Italia verso l'Europa, i riflessi economici della missione di pace in Albania, la moneta comune europea.